

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “ADDA MARTESANA”

Città Metropolitana di Milano

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI dell’ UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “ADDA MARTESANA”

Parere n 7/2019 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di settembre il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di ALBERTONI FRANCO, DAVOLI LAURO, MOLLA TERESIO procede alla verifica della proposta di approvazione del Documento Unico di Programmazione per l'**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “ADDA MARTESANA”** per gli anni 2020-2021-2022;

Viste la deliberazione di Giunta dell'unione n. 77 del 31-7-2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per l'**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “ADDA MARTESANA”** per gli anni 2020-2021-2022 e la Delibera del Consiglio dell'unione n 10 del 31-7-2019 della sua presentazione al Consiglio dell'Unione

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

d) l'art 9 del regolamento di contabilità dell'Unione prevede al comma 3 prevede:

“Il Consiglio in una successiva seduta da tenersi non oltre o 60 giorni successivi a quella di presentazione, sulla scorta del parere dell'Organo di revisione, approva integrazioni e modifiche al DUP, che costituiscono un atto di indirizzo politico nei confronti della Giunta ai fini, della predisposizione della successiva nota di aggiornamento e predisposizione del bilancio di previsione del bilancio per il triennio successivo.”

Ritenuto che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha **verificato**:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione de Consiglio dell'ente;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione non prevede interventi superiori ad euro 100.000,00 nell'arco del triennio.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021 dovrà essere integrato in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento con gli elementi contenuti nella delibera recentemente adottata dalla Giunta dell'Unione n 73 del 4 luglio 2019.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione dovrà essere opportunamente integrato in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 dovrà essere opportunamente integrato in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento.

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) non è stato oggetto di specifica declinazione previsionale in quanto allo stato attuale l'Unione non è in possesso di alcun bene patrimoniale e pertanto non è prevista alcuna alienazione e valorizzazione.

DATO ATTO che:

- il provvedimento risulta correttamente redatto, nella sezione strategica e nella sezione operativa, e rispetta le vigenti norme di legge e di regolamento in materia di ordinamento degli enti locali e di armonizzazione contabile e di bilancio;
- non risultano pervenuti al protocollo dell'Ente proposte emendamenti modificative al DUP come adottato dalla Giunta dell'Unione
-


RACCOMANDANDO di effettuare le integrazioni sopra evidenziate in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento


Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse..

Pozzuolo Martesana, lì 24 settembre 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Albertoni Franco 

Davoli Lauro 

Molla Teresio 